

Affollato il centro storico, code ai musei

È partita l'ultima ondata, ma in tanti sono rimasti in città

Ecco una serie di notizie utili per tutti quelli che sono stati costretti a casa - Si rinnovano gli appelli, mai troppi, alla prudenza

Ieri, vigilia di Ferragosto, è stata la volta dell'ultima ondata. Dalla città sono partiti quanti trascorrono al mare o in montagna il breve periodo di ferie, quello più intenso, da oggi fino a domenica prossima.

Si sono lasciati alle spalle le feste cittadine anche coloro che godranno le ferie nella seconda metà del mese per protrarsi fino ai primi giorni di settembre.

Domenica sera e giovedì avverrà anche i primi assaggi del rientro dalle vacanze. Il 16 e il 17 riparranno alcuni negozi, bar, ristoranti. Anche se gli effetti maggiori del grande esodo all'incontro si avranno nel pomeriggio e nella serata di domenica prossima, gli uomini della polizia stradale sono ugualmente mobilitati sui percorsi più difficili.

Le pattuglie che vigilano le autostrade sono state rafforzate con l'aggiunta di pattuglie speciali. Anche in città è prevista per oggi piena mobilitazione delle forze dell'ordine per vigilare sullo scorrimento del traffico.

A chi deve rientrare l'appello alla prudenza per far sì che una lieta vacanza non si trasformi in tragedia. Per chi è rimasto in città crediamo sia gradita la pubblicazione di alcune notizie utili perché possano aiutare a rendere meno difficile il soggiorno.

Già nel pomeriggio di ieri le strade delle periferie apparivano quasi deserte, anche se a differenza degli scorsi anni in molti di più sono rimasti in città. Molte le autostrade, il centro storico, grazie soprattutto alla presenza di turisti italiani e stranieri. E' dalle prime ore della mattina lunghe file di visitatori si sono formate davanti all'ingresso degli Uffizi e nel cortile di Palazzo Vecchio in attesa di poter visitare le mostre dedicate a Gaudi e a Leonardo.

RADIO-TAXI
Telefono 4788/2755.

CHIAMATE D'URGENZA
Soccorso stradale ACI, 116; Guardia Medica (servizio notturno e festivo), telef. 477891.

NETTEZZA URBANA
L'ASNU comunica che in occasione della festività di Ferragosto non verrà effettuato alcun servizio. Lo spazzamento notturno sarà sospeso nella notte tra il 15 e il 16. Tutti i servizi riprenderanno regolarmente domenica, giovedì.

GOMMAI
I servizi negozi rimangono chiusi solo nella giornata di Ferragosto: domenica prossima M. Cardinale, Via Rocca Tedalda, 96; Luciano Gallori, Viale Europa, 83; R. Pecchioli, Viale Petrarca, 16r; R. Pecchioli, Viale Gori, 11; R. Pecchioli, Viale Gramsci, 6r; Servicar, Viale Redi, 131; Servicar, Via Cairoli, 17; Minucci e C., Via Cassia, 78 (Tavarnuzze), telefono 2022722.

ELETTROAUTO
Aperti anche il giorno di Ferragosto: Bruno, via della Fenderia 4r, tel. 226495; Fratelli Romagnoli, Fiat-Servicar, Firenze Nord Autostrada del Sole, tel. 440360. Aperti, esclusi i giorni festivi: Benelli e Posarelli, Via Cassia 75 (Tavarnuzze), tel. 2022042; Casini Vasco, Via Senese 197r (Galluzzo), tel. 2049617; «Il Girone», Via Aretina 12, tel. 651700; Martracchi di Margheri e De Simone, Piazzale Porta al Prato 59, tel. 214828.

OFFICINE RIPARAZIONI
«Il Girone», Via Aretina 12, Gironcino, tel. 651700 (7-24); Off. «Mameli», Via Cairoli 8, tel. 50509 (sempre aperto); Off. Faltoni Franco, Viale Redi, tel. 493687 (7-12-30 e 15-9); Off. Minucci e C., Via Cassia 78, Tavarnuzze, telefono 2022722 (8-30-20-30); Fiat-Servicar Nord Autostrada del Sole (8-30-12-30 e 14-18-30); Lancia, concessionaria «Nesli», Via Boccherini 39, telefono 36000/36160; Innocenti, «Basagni Gino», Via U. della Faggiola 30, tel. 680981 (8-12-30 e 15-30-19-30).

ATAF

tel. 601451; Ostello del Chianti, via Roma 137, tel. 807009 (Tavarnelle Val di Pesa).

FARMACIE APERTE
DA OGGI A SABATO
Piazza San Giovanni 20; Via dello Studio 30; Piazza S. M. Nuova 1; Via Condotta 40; Via dell'Angelo 17; Piazza Madonna 17; Via S. Gallo 43; Piazza Goldoni 2; Borgognissanti 40; Via Paelonia 107; Via Pisana 79; Via del Guarone 51; Interno Stazione S.M. Novella; Via Il Prato 41; Via Ponte di Mezzo 42; Via Tavanti 18; Via Biadene 1; Via degli Artisti 1; Via Marconi 9; Via De Amicis 21; Via Bellariva 23; Via S. Niccolò 35; Via Senese 6; Piazza San Felice 4; Via Calzaiuoli 7; Via G.F. Orsini 107; Via Sacchetti 5; Brozzi; Faretola; Galluzzo; Trespiano.

AUTOAMBULANZE

Le macchine delle pubbliche assistenze e della Misericordia sono a disposizione come negli altri periodi dell'anno. Il servizio sarà intensificato soprattutto nei momenti di maggiore flusso di traffico in uscita dalla città e al rientro all'esodo.

CAMPEGGI

Parco Comunale, Viale Michelangelo 30, tel. 663930; Villa Camerata, Viale Righi 2, tel. 610300; Calenzano-Uscita Autostrada del Sole Prato-Calenzano, tel. 887641; Parco Ramico, Via Ferramontina (Fiesole), tel. 500089; Internazionale, loc. Bottai, tel. 202045; Poggio degli Uccellini, Bivigliano, tel. 409725.

OSTELLI

Ostello della Gioventù, Villa Camerata, viale Righi,

Ancora più ristretto quest'anno il calendario della stagione venatoria

Sabato apertura della caccia

Le prime battute limitate a tre soli giorni: sabato, domenica e il 26 agosto - Il via definitivo in programma per il 16 settembre - I tradizionali appelli della vigilia da parte delle associazioni venatorie - E' cambiata la coscienza dei cacciatori - Dilemma del referendum abrogativo

Sabato prossimo il via alla stagione della caccia. Si calcola che in tutta la Toscana, oltre 130.000 doppiette faranno la posta ai cosiddetti «cattolani» e agli uccelli migratori. La stagione venatoria inizia prima che in altre regioni, per esempio la Liguria. E' assai probabile che quest'anno una discreta presenza di cacciatori provenienti anche da altre zone.

La «preapertura», così la definiscono gli esperti, dura quest'anno solo tre giorni, sabato e domenica prossimi e domenica 26 agosto, quando vera si avrà solo sabato 16 settembre. Il fatto che la preapertura si concentri quest'anno in soli tre giorni — l'agosto passato è durata invece una settimana — sta a dimostrare che le associazioni venatorie e i cacciatori si vanno da tempo impegnando per un programma più ristretto, e quindi una scelta contraria a quella che ha salvaguardato del patrimonio faunistico, della natura.

Bisogna conoscere che i cacciatori hanno ricevuto una buona parte degli appelli e delle richieste che vengono da quanti reclamano una migliore gestione della caccia con le varie esigenze espresse dalla società.

La Federaccia, in un comunicato, annuncia di essersi limitata a rispondere ai promotori del referendum solamente attraverso volantini, manifesti, interventi sulla stampa e alle radio-televisioni locali, ma ha portato avanti un nutrito programma di iniziative in vari campi.

Nell'appello che le associa-

zioni venatorie hanno rivolto ai seguaci di Diana si sottolinea con particolare attenzione la prudenza nell'uso del fucile.

Le associazioni venatorie hanno altre volte richiamato l'attenzione e continuano ad insistere sul fatto che non si deve assolutamente sparare quando la selvaggina non sia pienamente visibile né quando si sparano ad altezza d'uomo o in presenza di stazza sullo sfondo macchie, cespugli, bosco folto. Ogni cacciatore deve conoscere la propria responsabilità e non «presumere» mai che sulla traiettoria, quando non completamente sgombra, non vi siano persone od animali domestici.

Durante gli spostamenti, specie quando si debbono affrontare passaggi difficili su sentieri scoscesi, per at-

traversare torrenti, ecc. si deve sempre scartare il fucile perché, in caso di caduta, la sicura non è sempre sufficiente ad impedire lo sparare. Nel normale procedere in caccia l'arma va tenuta in spalla, con le canne rivolte in alto e non va mai adoperata, come se si trattasse di un bastone, per rovistare nelle macchie. Attraversando abitati, salendo sui mezzi di trasporto è ottima abitudine controllare sempre che l'arma sia scarica, anche se si è convinti che già lo sia.

Non si dimentichi che la caccia ha un suo «galateo», cioè un complesso di norme di buon comportamento dettate da una lunga esperienza, che pur non essendo codificate in leggi, il cacciatore ha il dovere di osservare. Sul terreno non si debbono disturbare altre persone intente

ad una battuta di caccia né si deve tagliare la strada se non per un rapido attraversamento.

La legge prescrive il divieto di caccia a chiunque nei terreni coltivati. Il cacciatore è

tenuato a conoscere le circostanze in cui la propria attività può risultare dannosa alle coltivazioni. E' vietato inoltre accendere fuochi all'aperto e tanto meno nei boschi.

Legge sulle intercomunali

Il commissario di governo ha approvato in via definitiva la legge regionale sulle intercomunali approvata anche la legge che recepisce il contratto nazionale per il personale dipendente. Le due leggi — approvate dal consiglio regionale nel mese di luglio — sono così diventate esecutive.

Come si ricorderà il commissario di governo aveva espresso alcune riserve ed aveva formulato alcune osservazioni alla legge sulla base delle quali si è svolta una ulteriore discussione del Consiglio regionale che ha formulato proprie controindicazioni proponendo un nuovo testo che finalmente è stato approvato.

Un degente volontario dell'ospedale psichiatrico di San Salvi

Trovato morto nella lavanderia

Il corpo dell'uomo era in avanzato stato di decomposizione — La macabra scoperta è stata fatta da alcuni operai — La vittima era affetta da alcolismo — L'autopsia forse potrà spiegare come è avvenuta la disgrazia

Un degente volontario dell'ospedale psichiatrico di San Salvi, scomparso da sabato scorso, è stato ritrovato, ieri mattina, in avanzato stato di decomposizione tra i tubi delle caldaie della lavanderia del nosocomio.

Si tratta di Marcello Bassi, di 58 anni, residente in località Cavallina nel comune di Barberino Mugello, ma da diversi anni ospite di San Salvi. Era affetto da alcolismo ed andava soggetto a frequenti crisi. Ogni tanto abbandonava l'ospedale dove aveva scelto di continuare a vivere anche dopo l'entrata in vigore della nuova legge sulla sanità. Sovente Marcello Bassi usciva dall'ospedale ed andava a bere nelle trattorie della zona. Non era sotto l'effetto dell'alcol appariva normale ed era capace anche di scherzare e di tenere allegri i compagni di camera.

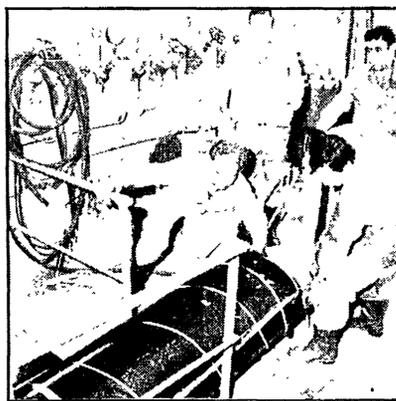
La macabra scoperta è stata fatta da uno degli addetti alla lavanderia, Angelo Mazzoni, che lo sventolò portava al posto. Riuscì a

comprendere come il Bassi possa essere arrivato fino alla sala delle caldaie, appare estremamente difficile ipotizzare, che sembra più accettabile, che quella che l'uomo, in stato di ubriachezza, sia andato a rifugiarsi proprio lì e che cadendo per le scale sia andato ad incastrarsi con la testa tra i due tubi. L'intenso calore e l'umidità, che tra l'altro hanno accelerato la decomposizione del cadavere, potrebbero aver provocato una specie di soffocamento.

La macchia di sangue trovata vicino al morto potrebbe essere frutto della rottura di alcuni vasi capillari facciali. Il Bassi comunque dovrebbe essere entrato nella lavanderia la mattina di sabato scorso, poiché nel pomeriggio i pesanti cancelli di accesso all'impianto vengono chiusi.

Resta poi da chiarire come abbia fatto ad eludere la sorveglianza degli addetti, che sono sempre presenti nei locali sovrastranti

Il corpo del povero Marcello Bassi viene portato via



p. b. Il corpo del povero Marcello Bassi viene portato via



Scattata l'operazione «Ferragosto tranquillo»

Scattata l'operazione «Ferragosto tranquillo» da parte di polizia, carabinieri, vigili urbani, guardia di finanza. Il questore Camillo Rocco assieme ai comandi dei vari corpi ha messo a punto una serie di servizi di vigilanza sia in città sia sulle strade di accesso che in uscita da Firenze.

Una notte è stata compiuta l'operazione «Ferragosto tranquillo» e gli agenti, che hanno partecipato anche i giornalisti, che ha setacciato tutto il centro cittadino dalle 22 alle 2 del mattino. Nel corso di questa operazione sono state arrestate 6 persone, altre 7 sono state rimpatriate, 5 sono state denunciate a piede libero. Le forze dell'ordine hanno identificato 2740 persone e controllato 1190 automobili. Sono state elevate 171 contravvenzioni al codice della strada, 29 per rumori molesti e 13 per altri motivi. Sono state recuperate due auto rubate, controllati gli esercizi pubblici e quindici persone sottoposte a misure di sorveglianza.

In Toscana, lo hanno sottolineato anche i rappresentanti delle associazioni (Marino Cosi, Mauro Fandelli, Aldo Lucignani, Leo Francini, Bruno Gorelli, Mauro Bargellini) è già ad un buon punto la situazione dei parchi naturali a partire da quello dell'Uccellina. Inoltre aumentano ogni anno le zone dove è vietata la caccia; attualmente quattrocentomila ettari in alcuni territori sono assolutamente vietata la caccia alla selvaggina migratoria.

La salvaguardia della natura non si esaurisce solamente in un discorso sulla migliore razionalità dei calendari venatori. I cacciatori sono impegnati anche sul piano della difesa del bosco e della campagna. In questi stessi giorni a migliaia, organizzati in speciali squadre di intervento volontario, sono impegnati nell'opera di spegnimento degli incendi.

I preparativi, le raccomandazioni e gli appelli della vigilia non potevano non richiamare di nuovo l'attenzione sui problemi del referendum promossi dalla I.A.C. e dai radicali per l'abolizione della caccia. Sulla caccia e sui cacciatori pesa da tempo l'incubo del referendum nazionale abrogativo e la richiesta di sospensione, per cinque anni in Toscana. Richieste simili sono state presentate in Sardegna e presto arriveranno anche nel

All'ufficio postale di via Orsini

Dopo 5 giorni ritorna il rapinatore solitario

Tre milioni di bottino — Un arresto per il colpo alla Cassa di Risparmio

Dopo cinque giorni il rapinatore solitario ha rifatto la sua comparsa nell'ufficio postale di via Giampaolo Orsini. Questa volta è riuscito ad impossessarsi di 3 milioni di lire. La tecnica è stata identica a quella della scorsa settimana. Distinto, a volto scoperto con una pistola in pugno si è presentato all'ora di chiusura. Ha lanciato una borsa se l'è fatta riempire di soldi e poi è fuggito a piedi.

Secondo le descrizioni degli impiegati che in quel momento si trovavano nell'ufficio postale, potrebbe trattarsi dello stesso rapinatore.

Frattanto gli uomini della terza divisione della squadra mobile sono riusciti ad identificare ed arrestare uno dei autori della rapina compiuta il 2 agosto scorso all'agenzia numero 19 della Cassa di Risparmio di piazza Puccini.

Si tratta di una vecchia

conoscenza della polizia. Salvatore Marino di 25 anni residente in via De Bosis 16 è già implicato in altre rapine ed è stato arrestato il 23 gennaio scorso. Il colpo, che fu compiuto da due giovani, uno a volto scoperto l'altro con una calzamaglia. Questo ultimo al momento di togliersi il camuffamento fu visto da alcuni clienti. Tramite una ricognizione fotografica e personale è stato possibile individuare il Marino. Anche il suo alias, affermano gli inquirenti, è stato smascherato.

In carcere è finita anche la sua convivente Maria Santonocito di 27 anni accusata di falsa testimonianza, che si ostina a sostenere di essere stata assieme al Marino fino alle 13,30 del 2 agosto scorso in fila di fronte agli uffici dell'Enel per stipulare un contratto, quando gli uffici chiudono alle 12,30.

Indetta il 21 agosto una riunione

Sul problema droga scende in campo anche la Procura

Una lettera a tutti gli organismi chiamati in causa dalla legge sugli stupefacenti - Cosa s'è fatto per rendere operante questa legge?

Anche la Procura della Repubblica, nella persona del procuratore capo dottor Giuseppe Pedata, è scesa in campo sul problema della droga all'interno delle carceri e sui problemi posti dalla mancanza di un centro medico adeguatamente attrezzato per la individuazione e l'assistenza dei giovani tossicodipendenti.

Il dottor Pedata, nel corso di un breve incontro con i giornalisti, ha annunciato di aver inviato anch'egli una lettera a tutti gli organismi, dal ministero di Grazia e Giustizia, all'Ispettorato distrettuale delle carceri, agli Enti locali ed alla Regione, che hanno il dovere di occuparsi del problema droga per chiedere loro una dettagliata relazione sui tipi di interventi, che questi enti hanno eseguito per dare effettiva applicazione alla legge sulle sostanze stu-

pefacenti. Questa lettera fa seguito ad un'analoga iniziativa del giudice di sorveglianza dottor Caponnetto, anche egli presente all'incontro con la stampa assieme alla dottoressa Silvia Della Monica.

Il 21 agosto prossimo si svolgerà a Firenze una riunione dei rappresentanti di tutti questi enti, alla quale parteciperà anche un ispettore del ministero di Grazia e Giustizia, per fare il punto della situazione e mettere assieme le prime indicazioni operative, che verranno poi confrontate in una successiva riunione, ai primi di settembre, con la Provincia e la Regione.

La tendenza sembra essere quella di sollecitare il ministero di Grazia e Giustizia, competente in materia sanitaria all'interno delle carceri, affinché venga al più pre-

sto terminata l'infermeria del carcere delle Murate dove il problema droga sembra aver assunto caratteristiche veramente esplosive.

Su di una popolazione di 280 reclusi si afferma che circa una cinquantina sarebbero deitati alle sostanze stupefacenti. Nel contempo si vuol chiedere alla Regione ed alla Provincia la messa a disposizione di personale specializzato. Su questo fronte comunque non sembra esistano problemi.

Infatti la Regione Toscana, pur dovendo esercitare per legge soltanto un'azione di controllo, si è dichiarata disponibile in tal senso, ed una prima bozza di convenzione con gli Enti locali è già stata concordata con l'Ispettorato distrettuale penitenziario.

ASPETTATECI !! Riapriamo il 20 Agosto con i più Colossali assortimenti di prodotti delle migliori Marche a **PREZZI RIDOTTI MAI SOGNATI** e anche senza Anticipi né Cambiali, per acquisti fino a 5 Milioni, con rate fino a 40 mesi, anche a mezzo vaglia postale

MOBILI D'ARREDAMENTO CAMERE - CAMERINE CUCINE COMPONIBILI SOGGIORNI - INGRESSI SALOTTI DIVANI, POLTRONE E MOBILI LETTO TAPPETI - LAMPADARI eccetera	ELETTRODOMESTICI CUCINE A GAS, ELETTRICHE FRIGORIFERI - CONGELATORI LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE LUCIDATRICI - BATTITAPPETI MACCHINE PER CAFFÈ eccetera	HI-FI ALTA FEDELTA' VIDEOREGISTRATORI ORGANI ELETTRONICI PIANORGANI - CHITARRE	TELEVISORI a colori TELEVISORI PORTATILI VIDEO-REGISTRATORI MACCHINE DA SCRIVERE e CALCOLATRICI ELETTRONICHE eccetera
---	--	--	--

Lussuosi Arredamenti a scelta composti da:

1 CAMERA matrimoniale + 1 SALOTTO con divano e 2 poltrone
+ 1 SOGGIORNO con tavolo allungabile e 4 sedie
+ 1 CUCINA AMERICANA con tavolo e 4 sedie

da Lire 1.420.000 in più anche a Lire 49.500 mensili senza Anticipi né Cambiali. **Attrettatevi i prezzi aumentano!**

a 300 metri da Piazza Stazione e Piazza Duomo
NANNUCCI RADIO
VIA RONDINELLI, 2 - PIAZZA ANTINORI, 10
Tel. 261.646 (Ditta fondata nel 1922) FIRENZE

a 300 metri dal Ponte della Vittoria
SUPERMARKET REMAN
VIALE RAFFAELLO SANZIO, 6 - PIAZZA PIER VETTORI, 8
(nostro autoparcheggio interno)
Tel. 223.621 - Autobus: 4, 6, 9, 13, 26, 27 FIRENZE

nel grandioso SHOPPING CENTER di Pratilia ai piani Terreno, Primo, Secondo con ascensori e scala mobile
NANNUCCI RADIO (Babbo e Mamma)
Tel. 593.948/593.811 VIA FIORENTINA, 1 PRATO
a PRATILIA il negozio è sempre aperto